



COMUNE DI CASCIA

Provincia di Perugia

COPIA DETERMINAZIONE DEI SERVIZI TERRITORIO

Numero 124	Oggetto: SISMA 2016 E SUCCESSIVI - REVOCA DELLA DETERMINAZIONE N. 5 DEL 11.01.2018 DI ANNULLAMENTO DELLE
Data 19-07-18	DETERMINAZIONI DI CONTRIBUTO DI AUTONOMA SISTEMAZIONE, LIMITATAMENTE AL TITOLARE DELL'ISTANZA PRESENTATA DA R.M.A. CON PROT. N. 10975 del 23.11.2016 - IMPEGNO E LIQUIDAZIONE DELL' IMPORTO DOVUTO A TITOLO DI CONTRIBUTO DI AUTONOMA SISTEMAZIONE

N. 708 del Registro Generale

L'anno duemiladiciotto, il giorno diciannove del mese di luglio, nel proprio Ufficio.

PREMESSO:

- che il Comune di Cascia è stato interessato dagli eventi sismici del 24 agosto 2016, del 26 e 30 ottobre 2016 e del 18 gennaio 2017;
- Che, tali fenomeni hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati, provocando notevoli danni alle strutture abitative e lo sgombero dalle stesse nell'intero territorio comunale;
- Che, a seguito di tale evento, è stato dichiarato, con delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016, lo stato di emergenza fino al centottantesimo giorno dalla data del provvedimento;

VISTE:

- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25/08/2016 recante *"Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria"* con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza fino al centottantesimo giorno dalla data del provvedimento;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31.10.2016, recante *"Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito nuovamente il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria"*;

- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10.02.2017 recante *“Proroga dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, il 26 e il 30 ottobre 2016, il 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017”* con la quale è stato prorogato lo stato di emergenza di ulteriori centottanta giorni;

VISTI:

- il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni nella Legge n. 229 del 15 dicembre 2016;
- il decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito con modificazioni nella Legge n. 45 dell'11 aprile 2017;
- l'art. 16 *sexies* della Legge 123 del 3 agosto 2017 di conversione del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91 recante *“Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno”* con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza sino al 28 febbraio 2018;
- la deliberazione del consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018 recante la proroga di ulteriori centottanta giorni, dello stato di emergenza per gli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo e fenomeni meteorologici nel mese di gennaio 2017;

RICHIAMATE:

- l'O.C.D.P.C. n. 388 del 26 agosto 2016 la quale, all'articolo 3, ha previsto l'assegnazione, ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata distrutta in tutto o in parte, ovvero sia stata sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità, di un contributo per l'autonoma sistemazione;
- l'O.C.D.P.C. n. 408 del 15 novembre 2016 la quale ha previsto un aumento del contributo per l'autonoma sistemazione per i soggetti aventi diritto;

PRESO ATTO:

- che le ordinanze menzionate prevedono, quale presupposto di diritto per la legittimazione attiva alla presentazione di istanza per l'assegnazione del contributo di autonoma sistemazione (C.A.S.), la circostanza che l'abitazione principale, abituale e continuativa sia stata distrutta in tutto o in parte, ovvero sia stata sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità, adottati a seguito dell'evento sismico di cui in premessa;
- che coerentemente con quanto disposto dall'OCDPC n.388/2016 e n.408/2016 la popolazione di Cascia interessata ha inoltrato le domande

di richiesta di contributo di autonoma sistemazione presso il Centro operativo comunale di Cascia;

- che in base a quanto stabilito dalle ordinanze menzionate ai comuni interessati è demandata l'istruttoria e la gestione delle attività correlate all'assegnazione dei contributi per l'autonoma sistemazione;
- che il contributo non spetta ai soggetti che usufruiscono di altra assistenza, quale ad esempio l'accoglienza in albergo o in altre strutture a carico del sistema di emergenza;
- che il Comune di Cascia ha provveduto ad accogliere le richieste di contributo di autonoma sistemazione presentate da parte degli istanti, redatte su moduli predisposti dalla protezione Civile, contenenti autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- che il Comune di Cascia ha provveduto a calcolare le quote di contributo dovute come previsto dalle ordinanze sopramenzionate;
- che i contributi economici in questione sono concessi a decorrere dalla data indicata nel provvedimento di sgombero dell'immobile, e sino a che non si siano realizzate le condizioni per il rientro nell'abitazione, ovvero si sia provveduto ad altra sistemazione avente carattere di stabilità e comunque non oltre la data di scadenza dello stato di emergenza;

RICHIAMATE:

- la Determinazione n. 148 del 01.06.2017;
- la Determinazione n. 154 del 08.06.2017;
- la Determinazione n. 181 del 03.08.2017;
- la Determinazione n. 239 del 20.10.2017;

con le quali si è provveduto alla liquidazione di n. C.A.S.

TENUTO CONTO:

- Che l'assegnazione del contributo di autonoma sistemazione è avvenuta in base ad una dichiarazione sostitutiva ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 attestante la persistenza in capo al dichiarante dei presupposti di legge sul possesso dei requisiti prescritti;
- che l'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 pone in capo all'Amministrazione comunale l'onere di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese e dell'effettivo possesso dei requisiti;
- che tale attività di verifica è stata altresì sollecitata dalla Circolare Dipartimento Protezione civile del 9 settembre 2016 che prevede che *"I Sindaci sono tenuti a controllare, anche a campione, la veridicità delle autocertificazioni tese ad erogare i contributi, salva la ripetizione di quanto pagato all'esito degli accertamenti di competenza, da reiterare con cadenza periodica, per verificare la permanenza in capo ai percipienti dei requisiti per la corresponsione del contributo in parola. Ove sia accertata la carenza dei predetti requisiti i Sindaci provvedono a*

revocare l'erogazione del contributo e ad agire per la restituzione di quanto percepito indebitamente";

CONSIDERATO:

- Che il legislatore non ha fornito una definizione analitica del presupposto della dimora abituale e continuativa;
- che in assenza di indicazioni normative specifiche in tal senso, l'Amministrazione comunale, al fine di rendere imparziale, trasparente e oggettiva l'attività di verifica, nel rispetto dei requisiti generali dell'ordinamento, ha inteso elaborare dei criteri-parametri ragionevoli, astratti e omogenei per stabilire il possesso dei requisiti prescritti dai provvedimenti del Dipartimento di Protezione civile;
- che suddetti criteri-parametri di verifica sono contenuti in un Protocollo adottato e reso pubblico giusta Deliberazione di Giunta n. 153 del 01.12.2017;

VISTA la seguente domanda di C.A.S. presentata dalla Sig.ra R.M.A., di cui all'allegato,

con Prot. n. 10975 del 23.11.2016

PRESO ATTO che l'istanza sopra indicata risulta associata alle determinazioni precedentemente richiamate con le quali si è provveduto alle liquidazioni del CAS;

TENUTO CONTO:

- che il Comune di Cascia ha avviato il procedimento di verifica e controllo sui presupposti relativi alla concessione del C.A.S., comunicando l'avvio del procedimento;
- che, con riferimento alla istanza di CAS sopra indicata, l'avvio del procedimento è stato comunicato con la seguente nota:

prot. n. 11026 del 05.09.2017;

- che, all'esito dell'attività istruttoria posta in essere, era stata acclarata l'assenza del requisito della dimora abituale e continuativa nel territorio di Cascia nel periodo antecedente alla data del 24 agosto 2016 e del 30 ottobre 2016 con riferimento alla seguente istanza e per le seguenti motivazioni:

prot. n.10975 del 23.11.2016

- assenza di consumi congrui di luce e medico di famiglia fuori dal distretto della Valnerina;
- non corrispondenza fra indirizzo di residenza (piano 1° int. 6) e indirizzo delle utenze (piano 2° int. 4);

VISTO che , per le motivazioni di cui sopra, si era ritenuto di procedere in via di autotutela, ai sensi dell'art. 21 novies della Legge n. 241/90 all'annullamento d'ufficio delle Determinazioni precedentemente richiamate, limitatamente alla parte in cui attribuivano tale beneficio in favore della istante

prot. n. 10975 del 23.11.2016;

con conseguente decadenza della stessa dal beneficio del C.A.S in quanto non sussistenti i requisiti corrispondenti ai criteri-parametri di verifica contenuti nel Protocollo adottato dal Comune di Cascia con Deliberazione di Giunta n. 153 del 01.12.2017;

VISTI:

- l'art. 75 del D.P.R. n.445/2000, ai sensi del quale si prevedeva la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 107 D.Lgs. n. 267/2000 che attribuisce ai dirigenti degli Enti locali tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti dagli organi politici e, in particolare, gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- il decreto sindacale n. 244 del 02/01/2018 di nomina dell'Ing. Lucia Marcaccioli quale Responsabile dell'Area Territorio;
- la Nota prot. n. 434 del 15.01.2018 avente ad oggetto la richiesta di restituzione del Contributo di autonoma sistemazione;
- la Nota prot. n. 1016 del 30.01.2018 di notifica della Determinazione n. 5 del 11.01.2018 avente ad oggetto l'annullamento delle Determinazioni di liquidazione C.A.S. con riferimento all'istanza prot. n. 10975 del 23.11.2016;
- la Nota del 02.02.2018 dello Studio Legale Coccia Associazione Professionale con sede in Via Delle Cascine n. 1 06046 Norcia, inviata alla PEC comune.cascia@postacert.umbria.it, di riscontro alla Nota prot. n. 434 del 15.01.2018;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 153 del 01.12.2017 la quale prevede, accanto ai parametri oggettivi, la possibilità di sottoporre all'agente di Polizia Locale in servizio presso il Comune di Cascia, un quesito rispetto ai soggetti richiedenti C.A.S. in quanto si ritiene che lo stesso, limitatamente alle funzioni e al servizio svolto, possa avere conoscenza del territorio e contezza dei cittadini che vi dimoravano stabilmente;

- la richiesta di sopralluogo prot. n. 4902 del 19.04.2018 per l'accertamento della dimora abituale e continuativa della istante prot. n. 10975 del 23.11.2016;
- la Nota del 15.06.2018 della Polizia Locale del Comune di Cascia, avente ad oggetto l'accertamento della dimora abituale e continuativa dell'istante prot. n. 10975 del 23.11.2016;

RITENUTO:

di stabilire la sussistenza, per quanto sopra, dei requisiti di accesso al Contributo di autonoma sistemazione per il titolare dell'istanza prot. n. 10975 del 23.11.2016, e che pertanto il contributo percepito non deve essere restituito;

di dover impegnare l'importo di **€ 2.000,00** (duemila/00) per il **periodo 01.01.2018 - 31.05.2018** sui fondi del capitolo 1100 art. 10 "Emergenza sisma 24/08/2016 contributo autonoma sistemazione abitanti con fabbricati inagibili cod.11.02-1.4.02.05 (5° Liv.999 " Altri trasferimenti a famiglie n.a.c") del bilancio del **corrente esercizio finanziario**;

di dover liquidare alla Sig.ra R.M.A., titolare dell'istanza prot. n. 10975 del 23.11.2016 l'importo di:

- **€ 1.200,00** (milleduecento/00) per il **periodo dal 01.10.2017 al 31.12.2017** con imputazione dello stesso al capitolo 1100 art. 10 "Emergenza sisma 24/08/2016 contributo autonoma sistemazione abitanti con fabbricati inagibili cod.11.02-1.4.02.05 (5° Liv.999 " Altri trasferimenti a famiglie n.a.c") del bilancio di competenza dell'anno 2017;
- **€ 2.000,00** (duemila/00) per il **periodo 01.01.2018 - 31.05.2018** sul capitolo 1100 art. 10 "Emergenza sisma 24/08/2016 contributo autonoma sistemazione abitanti con fabbricati inagibili cod.11.02-1.4.02.05 (5° Liv.999 " Altri trasferimenti a famiglie n.a.c") del bilancio del corrente esercizio finanziario;

DETERMINA

- 1. DI REVOCARE** la Determinazione n. 5 del 11.01.2018 recante l'annullamento delle Determinazioni di liquidazione di n C.A.S. n. 148 del 01.06.2017; n. 154 del 08.06.2017; n. 181 del 03.08.2017; n. 239 del 20.10.2017 del Responsabile dell'Area Territorio del Comune di Cascia limitatamente alla parte in cui attribuiscono il beneficio del C.A.S. in favore dell'istante, di cui all'allegato, titolare della domanda presentata con prot. n. 10975 del 23.11.2016;
- 2. DI STABILIRE**, con riferimento alla domanda prot. n.10975 del 23.11.2016, la sussistenza dei requisiti per l'ottenimento del Contributo di autonoma sistemazione;

3. **DI DARE ATTO** che, pertanto, il Contributo di autonoma sistemazione, relativo alla istanza prot. n.10975 del 23.11.2016 non deve, per quanto sopra, essere restituito;
4. **DI IMPEGNARE** la somma di:
 - **€ 2.000,00** (duemila/00) per il **periodo 01.01.2018 - 31.05.2018** sul capitolo 1100 art. 10 “Emergenza sisma 24/08/2016 contributo autonoma sistemazione abitanti con fabbricati inagibili cod.11.02-1.4.02.05 (5° Liv.999 “ Altri trasferimenti a famiglie n.a.c”) del bilancio del **corrente esercizio finanziario**;
5. **DI LIQUIDARE** alla Sig.ra R.M.A., titolare dell'istanza prot. n. 10975 del 23.11.2016 l'importo di:
 - **€ 1.200,00** (milleduecento/00) per il **periodo dal 01.10.2017 al 31.12.2017** con imputazione dello stesso al capitolo 1100 art. 10 “Emergenza sisma 24/08/2016 contributo autonoma sistemazione abitanti con fabbricati inagibili cod.11.02-1.4.02.05 (5° Liv.999 “ Altri trasferimenti a famiglie n.a.c”) del bilancio di competenza dell'anno 2017;
 - **€ 2.000,00** (duemila/00) per il **periodo 01.01.2018 - 31.05.2018** sul capitolo 1100 art. 10 “Emergenza sisma 24/08/2016 contributo autonoma sistemazione abitanti con fabbricati inagibili cod.11.02-1.4.02.05 (5° Liv.999 “ Altri trasferimenti a famiglie n.a.c”) del bilancio del corrente esercizio finanziario;
6. **DI IMPUTARE** l'importo sopradetto al capitolo 1100 art. 10 “Emergenza sisma 24/08/2016 contributo autonoma sistemazione abitanti con fabbricati inagibili cod.11.02-1.4.02.05 (5° Liv.999 “ Altri trasferimenti a famiglie n.a.c”);
7. **DI PUBBLICARE** la presente determinazione all’Albo pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi;

Il presente provvedimento viene così sottoscritto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to MARCACCIOLI LUCIA

=====

ESECUTIVITA' - ATTESTAZIONE

REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

ATTESTA:

La regolarità contabile e la relativa copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D. Lgs. 267/2000, come da certificazioni allegate.

Li,

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO
RAGIONIERE
F.to PATRIZIA LATTANZI

=====

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 13-09-18 al 28-09-18 Registro Albo pretorio n. 1482

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
SEGRETARIO COMUNALE
F.to VULPIANI SIMONA

Li, 13-09-18

=====

E' copia conforme all'originale.

IL RESPONSABILE
MARCACCIOLI LUCIA

Li,